

I N S I E M E 7

Giornale scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cepagatti.

1 GIUGNO 2023

È aperto a tutti e serve per raccontare di noi, della scuola e della nostra comunità.

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

Hanno partecipato alla REDAZIONE: Nicoletta Santozzi, Sofia D'Arcangelo, Francesca Cascini, Valeria Taricani, Loris Cocco, Patrizio Peca, Iacopo Berardinelli, Iacopo Vicario, Valentina Toro, Jason Luciani, De Luca Francesco, Danila Pacifico

giornale.scolastico@comprensivocepagatti.edu.it

PICCOLI EROI A SCUOLA

Scuola dell'Infanzia di Cepagatti C.U. Villareaia e Villanova

Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, anche per il corrente anno scolastico promuove il progetto ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia"

Riscontrando grande entusiasmo da parte dei bambini di 3-4-5 anni, i plessi della scuola dell'infanzia di Cepagatti C.U., Villareia e Villanova anche quest'anno hanno aderito al progetto che si concluderà con una manifestazione finale il 12-14-16 giugno alle ore 10:00 al Palazzetto dello sport di Cepagatti.



VITA NELLA IV REGIO

Classi quinte Scuola primaria di Cepagatti C.U.

Continua il viaggio nel tempo degli alunni delle classi quinte di Cepagatti C.U.

Dopo aver scoperto la vita nei villaggi italici, in questo ultimo mese di scuola, siamo approdati nell'età romana.

Nell'età augustea l'Abruzzo diventa la IV Regio; la romanizzazione del territorio porta a una fusione di cultura, stili e di tecniche costruttive: quanta geometria nei mosaici... forse pure troppa!

Non è facile ricostruire gli ambienti di vita quotidiana: usiamo righello, matita, tessere in marmo, sabbia, telaio, pazienza e fantasia! Il lavoro non finisce qui: indossiamo dei costumi (fedelmente riprodotti!), adorniamoci con i monili tipici, impariamo dei dialoghi tratti da opere dell'epoca e...andiamo in scena!

Il matrimonio, la giurisdizione, le credenze popolari, l'emancipazione dei liberti, la quotidianità del cittadino...com'era diversa la vita!!!





CARI CARABINIERI, GRAZIE DI AVERCI OSPITATO NELLA VOSTRA BELLISSIMA SCUOLA. GRANTE LA VOSTRA PRESENZA ABBIAMO OSSERVATO CON MOLTO RISPETTO E CONSIDERAZIONE, I VOSTRI DISEGNI E I LAVORETTI NELLE VARIE AULE RIGRANDOCI PER CERTI VERSI, ALCUNI PASSAGGI DELLA NOSTRA INFANZIA. IL NOSTRO CONSIGLIO A TUTTI VOI E' QUELLO DI STUDIARE, STUDIARE PERCHÉ LA CULTURA VI RENDE LIBERI DI FARE LE SCELTE GIUSTE. IMPORTANTI NELLA VOSTRA VITA E SOPRATTUTTO ABBIATE RISPETTO NELLE VOSTRE MESTRE/I E DEI VOSTRI GENITORI CHE FANNO TANTI SACRIFICI PER FARVI STUDIARE E PER NON FARVI MANCARE NIENTE.

UN CILIO SALUTO - I CARABINIERI DEL SEGGIO. 7

VERA 15 MARZO 2023

AI CARABINIERI

Classe 5 B Scuola Primaria di Vallemare distaccata

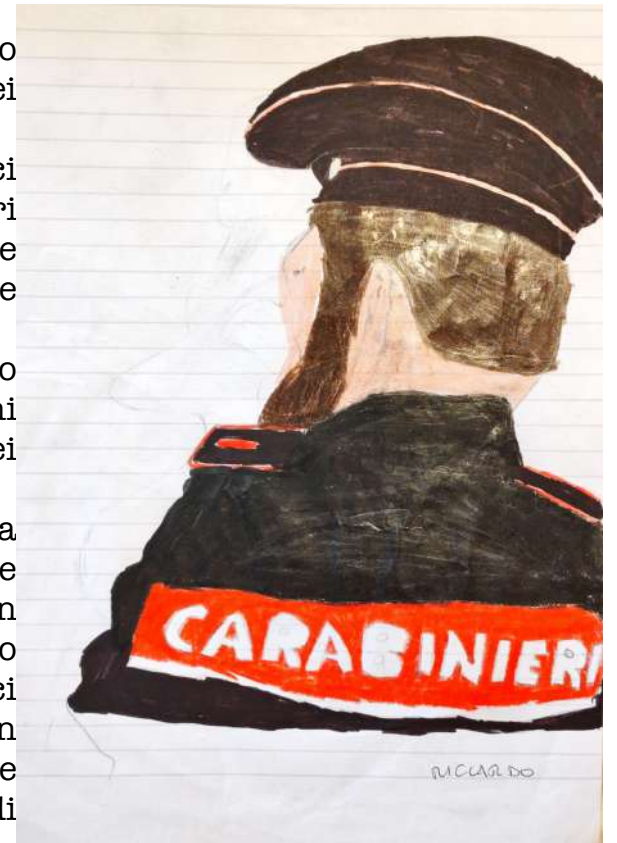
Cari carabinieri, grazie di aver pensato a noi lasciandoci questo messaggio. Ci avete fatto una bella e gradita sorpresa, ci sentiamo onorati per la vostra presenza qui, nella nostra scuola primaria e siamo contenti di avervi allietato con i nostri lavori. Prenderemo a cuore i vostri consigli, continuando a studiare e a rispettare le persone che sono attorno a noi. Vi ringraziamo per averci ricordato che i nostri genitori non ci fanno mancare mai nulla e che ci proteggono dai rischi che corriamo ogni giorno. Vi stimiamo e vi ringraziamo per il lavoro che svolgete ogni giorno per proteggerci ed aiutarci.

Studio, rispetto e sacrificio sono le parole che avete scolpito nei nostri cuori.

È vero: solo lo studio può aprirci la mente e renderci liberi. Liberi di pensare con la nostra testa e non essere dei burattini nelle mani di qualcuno.

Rispetto insieme ad empatia sono le parole che cerchiamo ogni giorno di mettere in pratica nei confronti del nostro prossimo.

Sacrificio per noi è una parola grossa perché significa rinuncia e fatica, ma sappiamo che solo con il sacrificio e la volontà si possono raggiungere i traguardi che ci prefiggiamo. Vi auguriamo un buon lavoro, cercheremo anche noi, nel nostro piccolo, di sostenervi.



Antea, Davide, Simone

Appunti di viaggio 1 A Scuola primaria Vallemare sede

Mare
E' nato il mio viaggio.
Il ventotto aprile ho fatto
un viaggio con la mia classe.
Prima ci siamo trovati tutti
a Bismaro, poi siamo
partiti, ho visto tante
macchine rosse e quando
siamo arrivati ci siamo
messi in canoa; dopo
siamo entrati in un'isola
deliziosa, abbiamo mangiato
pane e miele anche con il



LABORATORIO a cura della REDAZIONE
PAROLA - ASCOLTO - RELAZIONE
"DIETRO LE QUINTE"

LA MIA PAROLA NEL GIORNALE E L'EMOZIONE CHE LA SOSTIENE
IL MIO PENSIERO AD ALTA VOCE E LA RISPOSTA DEI COMPAGNI

MUSICA

Classe 1 C Scuola Secondaria di primo grado di Cepagatti C.U.

Ciao!
Noi siamo la 1C.
Digitando questi QR CODE riuscirete a sentire la nostra classe suonare con l’ukulele brani di vario tipo.
L’ukulele è uno strumento musicale di origine hawaiana inventato da immigrati portoghesi alle Hawaii.
All’inizio dell’anno scolastico, quando l’abbiamo saputo che avremmo suonato l’ukulele, ci siamo detti “Un nuovo strumento!” ed abbiamo iniziato l’avventura dello strumento sconosciuto. Oramai siamo diventati quasi esperti e molto entusiasti. Ci piace imparare cose nuove e l’ukulele è una di quelle cose che ci divertono e ci interessano, anche se qualche volta perdiamo la pazienza.
Vi invitiamo a partecipare alla manifestazione di fine anno l’8 giugno dalle 21:00 alle 23:00 al parco di Villanova.
Vi aspettiamo!

GOCCE DI MEMORIA

COSA SUCCED E IN CITTA'

WHENEVER WHEREVER

RACCONTI BREVI

Classe 5 B Scuola Primaria di Vallemare distaccata

LE MIE VACANZE IN GERMANIA	SABATO E DOMENICA
Mercoledì 5 aprile sono partito con mia mamma in aereo da Pescara a Memmingen con la compagnia aerea Ryanair. In aeroporto a Memmingen c’erano i miei nonni che ci aspettavano, siamo andati a casa loro che è situata in un piccolo paese di nome Börtlingen. Il giorno dopo i miei nonni ci hanno fatto una sorpresa: ci siamo recati a Legoland un parco divertimenti tedesco dove c’erano intere città di lego tra cui: Francoforte, Venezia e Monaco. In un secondo momento siamo andati sulle montagne russe, quando siamo scesi a me girava la testa e mio nonno ha quasi vomitato. Sabato ho mangiato in un ristorante in cui si allevavano trote e a cui si può dare da mangiare a soli 0,50 euro. Le trote erano buonissime, ma la cosa più bella di quel giorno è stata, andare in una piscina dove c’è uno scivolo lungo 53 metri e il record di velocità in scivolata è di 6,30 secondi, io sono arrivato a 7,55 secondi. Il giorno più bello di tutti, però, è stato la Domenica di Pasqua perché ho mangiato una pizza margherita cucinata da un cuoco napoletano: era buonissima. Successivamente siamo andati in un lago della città di Adelberg grande come un lago naturale dove si può fare anche una passeggiata nel bosco, il percorso dura circa un’ora. Ad un certo punto c’era un’apertura sul lago chiamata “Punta Canada” dove sembra appunto di stare in Canada, lì abbiamo fatto delle bellissime foto. Mercoledì dodici aprile siamo tornati a casa e a me è dispiaciuto andarmene. Leonardo Pietrolungo	Un sabato e una domenica di aprile io e Simone siamo andati a Napoli. Sabato mi sono svegliato alle 05:45, per prendere il bus Pescara-Napoli da Chieti alle 07:30. Durante il tragitto ci siamo fermati in tre bellissime città: Sulmona, Avezzano e Cassino. Siamo arrivati verso le 10:30 e proprio a fianco alla stazione c’era un bar e lì ho assaggiato per la prima volta “la sfogliatella” poi abbiamo girato un po' di vicoli e in seguito siamo andati a pranzare “co’a pizza”. Successivamente siamo andati ai “quartieri spagnoli” e sopra i murales di Maradona c’era il mio hotel e vicino c’era l’entrata della funicolare. Alle 13:00 abbiamo fatto il check in dell’hotel. Quando siamo entrati c’era un appartamento con due camere divise: una per me e una per Simone ed è lì che ci siamo riposati un po’. Verso le 17:10 ci siamo recati in Piazza del Plebiscito dove abbiamo gustato un bel gelato e abbiamo fatto una passeggiata sul lungomare ed ho visto il carcere di “Mare Fuori”. Siamo andati anche a vedere il Castello dell’Ovo e dopo ci siamo recati a mangiare a Spaccanapoli, io ho preso le patatine con salsicce e provola sciolta, però non me le sono finite. Dopo siamo tornati in hotel e ci siamo addormentati, solo che c’era un problema: non riuscivo a dormire a causa del rumore delle moto che passavano in strada. Domenica abbiamo fatto colazione al bar sotto l’hotel, io ho mangiato una ciambella zuccherata e bevuto un cappuccino. In seguito abbiamo preso la funicolare per andare a Napoli alta. Lì abbiamo visitato il castello di San Martino da cui si vedeva quasi tutta Napoli: il porto, il Vesuvio, Spaccanapoli, ... Siamo, poi, ridiscesi a Toledo per visitare la città sotterranea, solo che costava troppo quindi non ci siamo andati. Per il corso abbiamo pranzato con il calzone fritto, pomodoro e mozzarella e poi ci siamo riavviati verso la stazione e alle 17:00 siamo ripartiti per tornare a casa. Patrizio Peca

TECNOLOGIA

Classe 5 B Scuola Primaria di Villanova

Vi parlo del motore della macchina preferita: la Fiat 500. Il motore è composto da due pistoni della 500 che sono in lega di alluminio con 3 anelli elastici e raschiaolio. Le bielle sono in ghisa e i cuscinetti a guscio sottile in lega antifrizione. L'albero motore è in ghisa speciale con manovelle a 360° gradi, con trappesato, è poggiato su due supporti di banco in lega di alluminio.

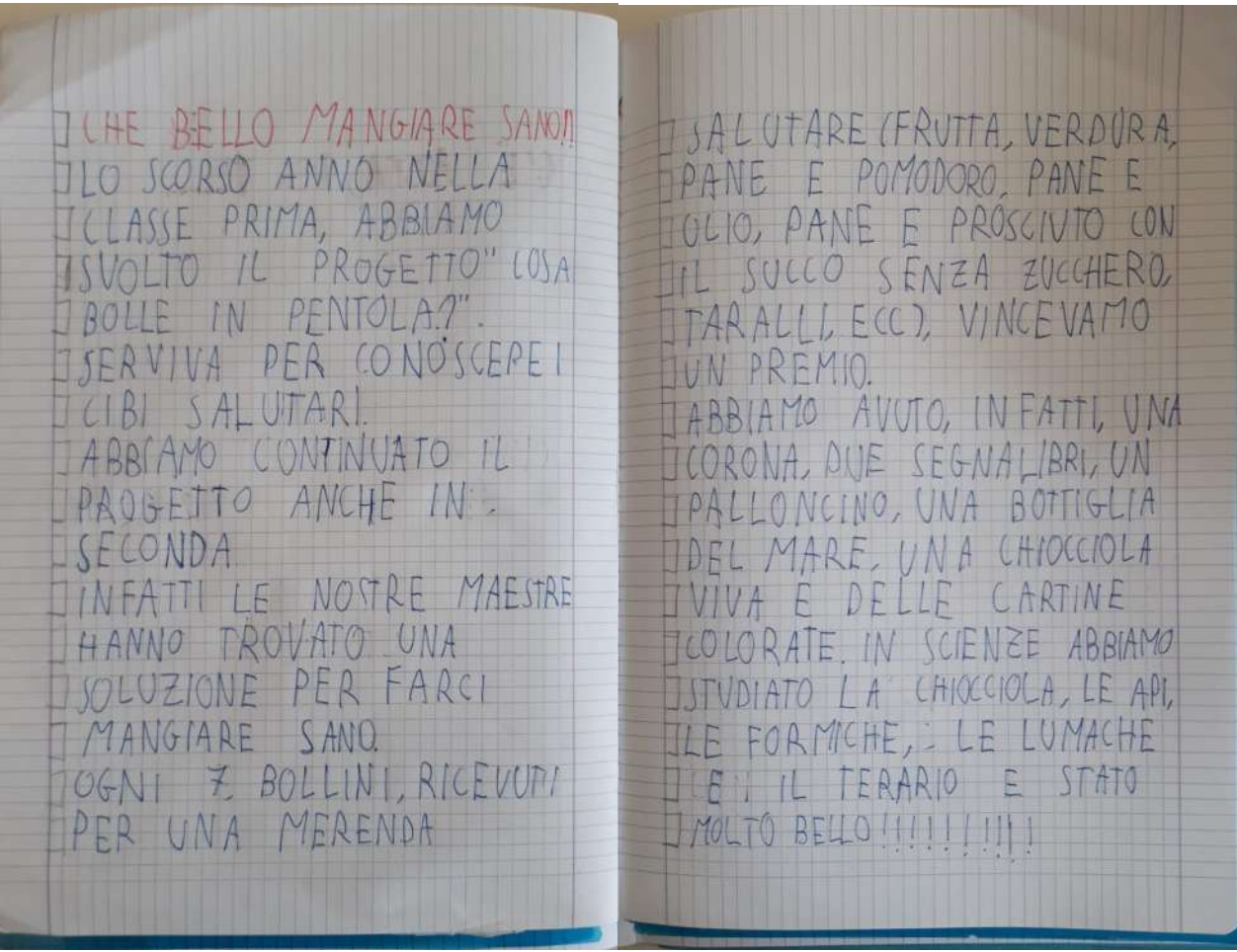
Francesco Pastorelli

Il telefono funziona prima di tutto grazie alle onde sonore, ma il meccanismo che ci permette di fare conversazione telefoniche è molto più complesso. All'interno della cornetta c'è una membrana che vibra per ogni corpo proveniente dalle onde sonore che emettiamo quando parliamo. Questa vibrazione viene trasformata e trasmessa in corrente elettrica e fatta circolare attraverso i cavi elettrici. Quando la vibrazione arriva dall'altra parte, ovvero al nostro interlocutore, si trasforma nuovamente in onde sonore che consentono all'altra persona di sentire la nostra voce.

Nicole Moscano

MANGIARE SANO

Classe 2 A Scuola Primaria di Vallemare sede



IL MAGGIO DEI LIBRI

Scuole dell’Infanzia e Primaria

Il mese di maggio mese dedicato alla lettura animata ad alta voce. La maestra “Rosi in tour” presso le scuole dell’Infanzia di Cepagatti, Villanova, Villareia, le scuole primarie di Cepagatti, Villanova, Vallemare sede e distaccata. La docente ha letto albi, di nuova pubblicazione, albi della casa editrice Babalibri, Topipittori... I bambini, di tutte le fasce d'età, hanno ascoltato, hanno interagito, si sono divertiti, hanno toccato gli albi, hanno chiesto il BIS! Il progetto Libriamoci da grande soddisfazione, gioia, felicità, entusiasmo.



POESIE

Classe 5 B Scuola Primaria di Vallemare distaccata

Per la festa del papà, io Jessica Gjini, ho inventato una poesia. Il mio papà Il mio dolce papà quanti baci mi dà. Sta sempre a pesare a me, da quando ero un bebè. Mi dona amore e bontà e io respiro di felicità. Il mio papà mi dà allegria ed usa tanta simpatia. La mia bocca, caro papà ti dona baci a volontà. Con grande amore ti sussurro: “Auguri con tutto il cuore”.	Giovanni mi ha incantato, per ciò che mi ha mostrato. Gli strumenti sono belli, come gli antichi gioielli. Gli utensili in ferro, colossali, mi hanno messo le ali. Gli strumenti musicali, antichissimi, ma tutti sono bellissimi. Le domande sui Vestini non finiscono, ma una cosa è certa, i nemici li sfiniscono. Lo strumento musicale con il guscio... ... e puff! Io per annientare la noia, sguscio. Nicholas D’Arcangelo
--	--

ADDIO ALA SCUOLA PRIMARIA

Classe 5 B Scuola Primaria di Vallemare distaccata

La scuola primaria sta finendo e bene sto crescendo. In prima nuovi compagni ho incontrato e per fortuna bene mi ci sono trovato. I miei amici mi hanno aiutato e io mi ci sono affezionato. In seconda tutto bene è andato solo che il covid è arrivato. In terza a casa stavamo, in DAD ci vedevamo e tristi eravamo. In quarta in crociera in Spagna sono stato, sfortunatamente il covid mi ha attaccato e le mascherine a scuola abbiamo portato. In quinta mi sento cambiato e tante cose ho imparato. I miei compagni, beh anche loro sono cambiati, ma amici ancora più stretti siamo diventati. Alle medie in un altro paese dovrò andare e dei miei amici più cari delle elementari non potrò mai dimenticare. I ragazzi della VB Vallemare distaccata	All'inizio della prima timido ero stato, ma le maestre mi hanno incoraggiato. Tanti giochi ci hanno fatto fare e i loro nomi non riuscivo a ricordare di compagni ce n'erano tanti, ma due di loro se ne sono andati. L'anno era terminato e uno nuovo era arrivato. In seconda tutti in DAD eravamo ed di fatica tanta ne facevamo. Del covid tutta era la colpa e tutti lo volevamo ridurre i polpa. In terza una nuova scuola c'era stata ed venuta pure una nuova arrivata, certe maestre non le avevamo più e il mio morale era molto giù. La quinta sarà un bel ricordo e tutti sono d'accordo. Dei miei compagni di sicuro mi ricorderò, però pagina per forza girerò. Quella pagina staccherò e nel mio cuore per sempre porterò. I ragazzi della VB Vallemare distaccata
Leonardo	Loris

CON TEDDY AMICI DELLA NATURA

Classe dell'Infanzia di Cepagatti C.U.

La scuola dell'infanzia di Cepagatti Cu ha aderito al Progetto “CON TEDDI AMICI DELLA NATURA” che nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di “porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura” (da Indicazioni per il Curricolo). L'educazione ambientale si pone allora come tema portante e trasversale dei 5 campi d'esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.



CAMPIONATI JUNIOR DI GIOCHI MATEMATICI 2023

Classe 5 A Scuola Primaria di Vallemare sede

La mia classe VA di Vallemare sede, a marzo, ha partecipato ai “Campionati junior di giochi matematici 2023”. Il 13 maggio sono andato a Milano presso l'Università Bocconi per svolgere le prove finali dei campionati Junior, sono partito molto presto. C'erano ragazzi di tutta Italia ed eravamo tutti emozionati e felici di poter partecipare ai giochi. I tutor erano tutti simpatici e scherzosi. Vicino a me c'era un bambino che ha finito la prova in 12 minuti e anche gli insegnanti erano rimasti scioccati. Il tempo massimo era di un'ora e io ho impiegato circa 20 minuti. Nel pomeriggio, alle quindici e trenta c'è stata la premiazione dei primi 20 della quarta e della quinta. Agli altri è stata comunicata la posizione per e-mail; io sono arrivato 32°. In questa giornata ho approfittato per visitare anche la città e il Duomo di Milano. È stata una bella esperienza.
Alberto De Roma



GENERAZIONI A CONFRONTO

Classe 5 A Scuola Primaria di Vallemare sede

I nonni raccontano... Ci troviamo durante gli anni della ricostruzione, dopo la Seconda Guerra Mondiale, in Abruzzo, nel paese di Brittoli in montagna. le vicende narrate dalla nonna di una nostra alunna riguardano una famiglia proprietaria di diversi appezzamenti di terreno, non bisognosa di aiuto economico, dedita al lavoro prettamente agricolo. una delle nipoti di questa famiglia, appunto la nonna dell'alunna di cl. V A, ricorda che all'età di otto anni prendeva il mezzo pubblico, partiva da Catignano e arrivava a Brittoli viaggiando da sola. giunta a destinazione veniva affidata al nonno. Lei trascorreva volentieri le vacanze estive presso i parenti dedicandosi ai lavori domestici e all'allevamento degli animali. la bimba in questione oggi è una signora di oltre settant'anni e ricorda che negli anni '50 le famiglie erano numerose cioè venivano concepiti parecchi figli. la struttura della famiglia era di tipo patriarcale. ognuno doveva rendersi utile e pensare alla sopravvivenza. I figli più grandi accudivano i più piccoli, conducevano le greggi al pascolo e si occupavano dell'allevamento di animali da cortile. c'era pochissimo tempo da dedicare solo al gioco e nei brevi momenti di riposo si cercava di divertirsi prolungandone la durata, trasgredendo le indicazioni dei genitori. I bambini si trovavano a fronteggiare problemi quali la custodia degli animali e per risolverli si ingegnavano per evitare di essere sgridati dai familiari. Il tutto però era accettato perché i ragazzi avvertivano lo stato di necessità della propria famiglia, le intenzioni oneste e l'impegno dei genitori nel garantire ai figli il soddisfacimento dei bisogni fondamentali. Nonostante tutto ciò il nonno di un'altra alunna di classe V A pone in evidenza il loro stato d'animo dell'epoca connotato da spensieratezza e felicità. Sempre a detta dei nonni interpellati anche per l'alimentazione e l'abbigliamento non c'erano molte opportunità. La nonna ricorda che prevalentemente venivano consumati legumi, patate con pasta fatta solo di acqua e di farina perché tutto ciò che era ricavato dai campi veniva portato al mercato per lo scambio con altri prodotti utile per affrontare le varie spese. Viene sottolineato dai nonni che il grado di istruzione non era elevato poiché le possibilità di frequentare lo studio erano ridotte e molti emigravano per ricostruire una vita migliore. Alla luce di quanto riferito dai nonni gli alunni della classe V A hanno espresso queste considerazioni:- noi siamo rimasti sorpresi piacevolmente perché mentre i nonni hanno raccontato i vari episodi di vita quotidiana abbiamo sentito il profumo dell'erba falciata a mano, il freddo pungente dell'inverno. Abbiamo percepito la fatica dei grandi ma anche dei nostri coetanei che rinunciavano a dei diritti inalienabili quali la possibilità di giocare e la spensieratezza poiché già investiti di responsabilità importanti. Pur non potendo soddisfare tante esigenze i nostri nonni affrontavano con coraggio e serenità le giornate e anche far pascolare il gregge offriva delle opportunità di vivere avventure ritagliate da una realtà ancora priva di agevolazioni. il messaggio che vogliamo condividere con i nonni è quello della ricerca della felicità che noi bimbi in particolare riusciamo a trovare anche in situazioni difficili e ostili. possiamo concludere che la vita è bella nonostante le difficoltà. il contatto con i nonni attraverso i loro racconti genuini ci ha fatto capire l'importanza dei valori quali l'onestà, la serenità, la voglia di lavorare, di scoprire, di inventare. Grazie nonni!



Scansionato con CamScanner